

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 [^] sez. D indirizzo: Scienze
umane

15 Maggio 2022

2021/2022

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	5
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	5
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	8
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	8
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP.....	9
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP	9
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO.....	10
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	11
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE	12
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	12
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	13
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:.....	14
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	14
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	15
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	16
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	18
OBIETTIVI DIDATTICI	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	20
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	22
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	23
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:...	27
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	27
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	28
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	28

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	28
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA.....	29
METODOLOGIA:	32
Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il <i>Service learning</i> , il <i>Learning by doing</i> , il <i>Cooperative learning</i>	32
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:.....	32
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	33
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	35
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA: programmazione di ed.civica	35
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	35
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	36
TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA.....	38
ALLEGATO 1	43
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	43
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FISICA	70
ALLEGATO 2	78
La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta.....	78
La Griglia di Valutazione Nazionale per la seconda prova scritta.....	78
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	78

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli entilocali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando.

Inseguito del D.D.n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS(Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 5 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE: Ipsias Di Marzio-Michetti, Via Arapietra N. 12
- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE : Istituto Alberghiero F. De Cecco, Via Tirino N. 67
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente

alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del Liceo delle Scienze umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP

Il Liceo delle Scienze umane (opzione economico-sociale) si caratterizza sia per l'ampia presenza di discipline appartenenti alle scienze umane e sociali, sia per lo studio delle scienze giuridiche ed economiche, permettendo di cogliere nessi ed interazioni fra tali insegnamenti e riflettere sulle problematiche socio-economiche contemporanee. Il percorso formativo risulta pertanto indicato a

quanti sono interessati ad approfondire gli studi sia nel campo della formazione, sia nei settori della giurisprudenza e dell'economia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			

Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica(coninformatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storiadell'Arte			2	2	2
Scienzemotorieesportive	2	2	2	2	2
Religionecattolicaoattivitàalternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIEDIINSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Linguaeletteraturaitaliana	4	4	4	4	4
StoriaeGeografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Linguaeulturastranieral	3	3	3	3	3
Linguaeulturastranierall	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica(+ Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storiadell'Arte			2	2	2
Scienzemotorieesportive	2	2	2	2	2
Religionecattolicaoattivitàalternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2019/20- CLASSE 3DP	22	De Angelis Alessia	Osipova Margherita		
A.S. 2020/21- CLASSE 4DP	22				
A.S. 2021/22-CLASSE 5DP					

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

La classe 5 D del Liceo delle Scienze Umane risulta formata da 22 alunni, di cui 21 ragazze, tra le quali due con PDP, e un alunno con sostegno. Il percorso formativo ed educativo, nell'arco dei cinque anni, è stato abbastanza proficuo, in quanto ha registrato un miglioramento progressivo, più marcato nell'ultimo triennio, che ha riguardato la partecipazione, l'interesse, la motivazione verso le attività didattiche, il metodo di studio, la consapevolezza e maturità, il miglioramento dei rapporti interpersonali. Nell'arco del triennio, in particolare, gli alunni hanno dimostrato una buona capacità di adattamento durante il periodo emergenziale, riuscendo a relazionarsi e a collaborare con tutti. Hanno sviluppato un maggior senso di responsabilità, affrontando le difficoltà con fermezza, favorendo una maggiore coesione interna al gruppo classe. Nonostante la discontinuità didattica, evidente in alcune discipline, hanno instaurato un buon rapporto con i docenti e hanno sviluppato un maggiore spirito di iniziativa, rispetto ai primi anni. Anche nel rispetto delle regole scolastiche si è verificato un miglioramento, con l'acquisizione di un maggiore autocontrollo, una frequenza più regolare e una maggiore disponibilità al confronto educativo.

Per quanto riguarda il profitto la classe ha sempre evidenziato una suddivisione in fasce di rendimento, sulla base delle diverse attitudini personali, delle capacità, del metodo di studio, del livello di impegno e motivazione. Pertanto è possibile individuare la seguente ripartizione in gruppi.

Un primo gruppo è costituito da circa sei-sette alunni: ha sempre mostrato maggiore attitudine per lo studio, mantenendo una notevole costanza nell'impegno e nell'interesse, sviluppando nel corso degli anni maggiore consapevolezza e partecipazione attiva alle attività didattiche, migliorando le capacità critiche. I risultati nel profitto sono stati molto buoni e hanno confermato l'efficacia del metodo di studio e dell'impegno profuso.

Un secondo gruppo, più cospicuo, costituito da una decina di alunni, si colloca su un livello soddisfacente, evidenziando delle sufficienti capacità e competenze, una frequenza abbastanza regolare, un livello di impegno ed interesse adeguato, con difficoltà riscontrate nelle discipline di area scientifica, verso le quali hanno scarsa propensione, e nelle lingue straniere.

Un terzo gruppo, molto esiguo, si attesta su un livello complessivo di sufficienza ma mostra delle maggiori difficoltà in alcune discipline, un impegno e una frequenza più discontinui, un metodo di studio non sempre efficace, una ridotta capacità di rielaborazione di espressione.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:

Nella classe sono attualmente presenti tre alunni, di cui due DSA e un alunno con sostegno.

In allegato (riservato per la commissione) i Piani Didattici Personalizzati e il Piano Educativo Individualizzato.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	AIDI	EVITA
2	AIDI	SONIA
3	AMOROSO	DANIELA
4	AVDIASI	DEBORAH
5	CANTAGALLO	FRANCESCA
6	DAMIANO	GLORIA
7	DE ANGELIS	ALESSIA
8	DE ANGELIS	FABIOLA EMILIA
9	DE FELICIBUS	MERSIA
10	DI GIROLAMO	SOFIA
11	DI GREGORIO	SIRIA
12	DI MARCO	FRANCESCA
13	DI PRIMIO	SIRIA
14	FRISICCHIO	ILARIA
15	MANARI	RACHELE
16	MARSEGLIA	ASIA
17	MECCIA	CHIARA
18	NAPOLETANO	GIORGIA
19	OSIPOVA	MARGHERITA
20	PACELLI	LORENZO
21	RIGA	LUDOVICA

22	SQUARTECCHIA	SOFIA
----	--------------	-------

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2020/21
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALESSIA LUPONE	
STORIA	ALESSIA LUPONE	X
SCIENZE UMANE	MARIA DI DEDDA	X
FILOSOFIA	LAURA CANTÒ	-
LINGUA E CULTURA INGLESE	NICOLINO ANTONUCCI	-
LINGUA E CULTURA LATINA	FEDERICA DE MELIS	X
STORIA DELL'ARTE	FILOMENA DI CICCO	-
SCIENZE NATURALI	ALFREDO DEL GROSSO	-
MATEMATICA E FISICA	DAVIDE FIRMANI	X
SCIENZE MOTORIE	ORNELLA CASALANGUIDA	-
RELIGIONE	MICHELA MISCISCHIA	-

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
ITALIANO E STORIA	LUPONE ALESSIA
SCIENZE UMANE	DI DEDDA MARIA
LINGUA CULTURA INGLESE	ANTONUCCI NICOLINO
LINGUA E CULTURA LATINA	DE MELIS FEDERICA
SCIENZE DELLA TERRA	DEL GROSSO ALFREDO
SCIENZE MOTORIE	CASALANGUIDA ONELLA

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermata da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio dell'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di

cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE: Le metodologie sono state adeguate alle esigenze delle singole classi, privilegiando l'aspetto della motivazione all'apprendimento, dell'inclusione e della partecipazione attiva. La lezione frontale è stata intesa come educazione alla "ricerca", rivolta all'acquisizione di un'attitudine mentale di apertura al dialogo e alla riflessione, inserendosi attivamente nei diversi ambiti disciplinari in modo da far emergere le connessioni logiche tra le varie discipline. È stato privilegiato l'approccio problematico e critico, per favorire l'acquisizione delle competenze basilari, in relazione al saper imparare, al rapportarsi con diversi contesti, alla socializzazione e all'acquisizione di una consapevolezza identitaria. I metodi, nelle loro diverse declinazioni, sono stati personalizzati sulla base delle potenzialità di ogni alunno, essendo determinante, in ogni processo di apprendimento, il punto di partenza e lo sviluppo delle potenzialità di ognuno.

Il C.d.C. ha individuato le seguenti tematiche interdisciplinari, in previsione dell'esame di Stato:

- Il sistema scolastico e le nuove sfide per l'istruzione
- Il ben-essere come fatto sociale
- Educazione e politica: il potere, lo Stato, diritti e cittadinanza
- L'emancipazione della donna
- I diritti dell'infanzia (affrancamento dal lavoro, alfabetizzazione)
- La società di massa
- La globalizzazione
- La crisi della ragione (la scoperta dell'inconscio, il doppio)
- L'evoluzione della famiglia

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> -Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintatticimodulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopicomunicativi; -saper leggere e comprendere testi complessi di varia naturacogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; -saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; -conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; -essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; -collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e le invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; -possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;

- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)
- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.
- sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videoterminali, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2019/20 “La ricerca attiva del lavoro”

TUTOR INTERNO:FALCONE UGO

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2019/2020: Il Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane: in linea con tali indicazioni il Consiglio di classe ha scelto di sviluppare un percorso orientato al rafforzamento di tutte le competenze finalizzate alla **ricerca attiva del lavoro**.

Nella prima parte dell’anno gli alunni hanno seguito un progetto PON, inserito come attività formativa all’interno del PCTO, relativo alla cittadinanza globale, che si è svolto in orario extracurricolare, articolato in sedici incontri di tre ore, realizzati nei mesi di novembre e dicembre 2019.

OBIETTIVI FINALI:conoscere gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva del lavoro; acquisire conoscenze e competenze specifiche propedeutiche; risolvere situazioni problematiche; pianificare le azioni in base agli obiettivi; utilizzare gli strumenti multimediali e le differenti modalità di comunicazione; socializzare le esperienze.

VALUTAZIONE:valutazione del processo, osservazione guidata, con ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

A.S. 2020/2021: La ricerca attiva del lavoro

TUTOR INTERNO:SCHIAZZA FABRIZIO

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021:durante l’anno scolastico 2020/2021 gli alunni hanno avuto la possibilità di seguire dei corsi attivati in modalità online, visto il protrarsi della situazione emergenziale. In particolare la classe ha seguito due corsi attivati con la collaborazione dell’università “G.D’Annunzio” di Chieti-Pescara:

- *La sintassi del cinema* -progetto PCTO a cura della prof.ssa Anita Trivelli e della dott.ssa Giorgia Console : il corso si pone l'obiettivo di fornire alcune nozioni di base sulla teoria del montaggio, attraverso la presentazione, l'analisi di scene esemplari della storia del cinema. Il montaggio costituisce il luogo fondativo del linguaggio cinematografico, perché concorre in modo determinante al discorso del film. In questo modo si intende potenziare le competenze linguistiche con l'espansione ad un nuovo territorio da indagare, quello cinematografico, e con l'uso delle tecnologie digitali moderne, come i social networks.
- Dipartimento di lingue, letterature e culture moderne- Università degli studi G.D'Annunzio di Chieti-Pescara, macroarea del curriculum di educazione civica: *il contesto multietnico dei Balcani e i relativi stereotipi- percorso su razzismo, multietnicità e solidarietà*. Il percorso descrive l'incontro e lo scontro tra diverse etnie caratterizzate soprattutto dal credo religioso. La seconda parte riguarda gli stereotipi: come il mondo vede i Balcani e come le diverse etnie sono stereotipate all'interno di quell'area geografica.

OBIETTIVI FINALI: potenziamento delle competenze comunicative, relazionali e sociali; capacità di risolvere situazioni problematiche con approccio analitico e critico; capacità di sviluppare un approccio creativo e autonomo; consapevolezza del relativismo culturale.

VALUTAZIONE: valutazione del processo, osservazione guidata, con ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

A.S. 2021/2022: La ricerca attiva del lavoro

TUTOR INTERNO: LUPONE ALESSIA

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022: la classe è stata coinvolta nello svolgimento del progetto *POSEIDON CULTURE- conservation plan "L'odore del mosto"* a cura del Centro di educazione e formazione S.Giorgio Scuola di Pescara.

Gli alunni hanno letto il romanzo *"L'odore del mosto"* dell'autrice Bianca Silvestri (San Giorgio edizioni 2019) e hanno analizzato e approfondito le principali tematiche: il libro narra la storia vera della protagonista, una donna appartenente al ceto contadino, ed è ambientato a Genzano di Roma, sulla cresta di un cratere vulcanico, in un paese in profonda trasformazione, come riflesso della condizione generale dell'Italia in una fase storica molto delicata, tra le due guerre mondiali.

Il progetto è stato articolato in vari incontri, in orario curricolare e in aula, nel periodo febbraio/maggio 2022, con relatori ed esperti sulle aree tematiche del romanzo:

- Area storica: dalla fine dell'800 all'avvento al fascismo, passando per la prima guerra mondiale e il ritrovamento delle navi romane nel lago di Nemi;
- Area artistica: la pittura italiana dell'800; gli acquerellisti del lago di Nemi;
- Area sociale: la prima cassa rurale dell'Italia centrale; la crisi agraria e il movimento contadino ; la condizione della donna tra fine ottocento e inizi novecento.

Inoltre sono state previste attività esterne:

- incontro con l'autrice
- visita al museo dell'Ottocento-fondazione Di Persio Pallotta- di Pescara
- visita culturale sui luoghi del romanzo
- attività in esterno presso San Giorgio Scuola di Pescara, aula Poseidon, per la condivisione dei risultati

OBIETTIVI FINALI:

- capacità diagnostiche: comprendere le caratteristiche dell'ambiente, i tratti essenziali dei problemi da affrontare, i compiti da svolgere, le proprie risorse di fronte alle situazioni;
- capacità relazionali: mantenere un rapporto costruttivo con gli altri e con l'ambiente sociale, dall'ascolto alla comunicazione chiara, dalla negoziazione al controllo delle emozioni;
- capacità di fronteggiamento: affrontare i problemi e i compiti adottando le strategie di azione più adeguate, dall'assunzione di responsabilità al riconoscimento dei ruoli gerarchici, dalla gestione dei tempi alla valutazione delle conseguenze delle azioni.

VALUTAZIONE: prova di realtà: organizzare la presentazione del libro e l'intervista all'autrice.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO: il progetto è stato curato dalla prof.ssa Di Dedda Maria (scienze umane); per competenza è stato previsto l'impegno dei docenti afferenti alla classe di concorso A036 e delle discipline letterarie e umanistiche.

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	AIDI	EVITA	115
2	AIDI	SONIA	124
3	AMOROSO	DANIELA	124
4	AVDIASI	DEBORAH	126
5	CANTAGALLO	FRANCESCA	122
6	DAMIANO	GLORIA	102
7	DE ANGELIS	ALESSIA	119
8	DE ANGELIS	FABIOLA EMILIA	115
9	DE FELICIBUS	MERSIA	129
10	DI GIROLAMO	SOFIA	123
11	DI GREGORIO	SIRIA	115
12	DI MARCO	FRANCESCA	120
13	DI PRIMIO	SIRIA	127
14	FRISICCHIO	ILARIA	119
15	MANARI	RACHELE	116
16	MARSEGLIA	ASIA	126
17	MECCIA	CHIARA	124
18	NAPOLETANO	GIORGIA	123
19	OSIPOVA	MARGHIERITA	108
20	PACELLI	LORENZO	55
21	RIGA	LUDOVICA	110
22	SQUARTECCHIA	SOFIA	130
23			

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Testo regolativo
- Descrittivo
- Espositivo
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale
- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate

- Prove strutturate
- Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2019/2022. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Giornata del ricordo e della memoria	curricolari
XXVII giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, in collaborazione con l'associazione Libera	curricolari
Giornata della storia: "Trent'anni dalla morte di Falcone e Borsellino"	curricolari
Salone dello studente Chieti –Pescara: incontri con le Università Di Chieti-Pescara, Teramo e l'Aquila	curricolari
Stage sportivi : scuola del mare e della vela a Policoro	extra-curricolari
Corso di scrittura a cura del prof. Giancarlo Giuliani	Extra-curricolari

VIAGGIO DI ISTRUZIONE:

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
06/05/2022: Genzano di Roma, visita al Palazzo Cesarini-Sforza. Lago di Nemi: Museo archeologico delle navi romane	Lupone Alessia, Miscischia Michela

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINA 1	Lingua e letteratura italiana
DISCIPLINA 2	Storia
DISCIPLINA 3	Lingua e cultura inglese
DISCIPLINA 4	Filosofia

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento

dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommativa, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

DISCIPLINA 1 Italiano

Docente: Lupone Alessia

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Dialogare con il testo in modo critico; padroneggiare gli strumenti espressivi; collegare le tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni di diversa natura; agire in modo autonomo e responsabile; acquisire consapevolezza dei fenomeni di emarginazione sociale; perseguire il principio di legalità e solidarietà

DISCIPLINA 2 Storia

Docente: Lupone Alessia

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Confrontare e valutare prospettive e interpretazioni; comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto; individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni di diversa natura; agire in modo autonomo e responsabile; promuovere la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo e la solidarietà politica, sociale ed economica; riflettere criticamente sul valore imprescindibile della libertà e impegnarsi attivamente per rifiutare qualunque tipo di prevaricazione possibile

DISCIPLINA 3

Inglese

Docente: Antonucci Nicolino

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Saper operare collegamenti ed individuare analogie fra due personaggi, Rubin Carter e Tess of D'Ubervilles, che sono stati nella realtà (Rubin Carter detto Hurricane) e Tess (fiction), modelli di resilienza in tempi e contesti storici lontani, ma legati da una strenua e coraggiosa lotta contro le ingiustizie della vita.

DISCIPLINA 4

Filosofia

Docente: Cantò Laura

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro (parti sociali, contrattazione collettiva, pari opportunità)
- Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali (legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, alla violazione delle norme di tutela del lavoro minorile, alla mancata garanzia delle pari opportunità)
- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale

DISCIPLINA 5 Scienze Umane

Docente: Di Dedda Maria

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio in particolare all'interno delle istituzioni scolastiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA: si fa riferimento alla programmazione di ed.civica.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E’ altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.
- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell’INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017. A seguito dello scrutinio la conversione del credito avverrà secondo la tabella 1 – Allegato C in base all’O.M.n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO C – TABELLA 2- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della prima prova scritta secondo la tabella 2 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 2 - Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO C – TABELLA 3- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della seconda prova scritta secondo la tabella 3 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2022

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	ALESSIA LUPONE	
SCIENZE UMANE	DI DEDDA MARIA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	NICOLINO ANTONUCCI	
FILOSOFIA	LAURA CANTÒ	
STORIA	ALESSIA LUPONE	
MATEMATICA E FISICA	DAVIDE FIRMANI	
SCIENZE NATURALI	ALFREDO DEL GROSSO	
STORIA DELL'ARTE	FILOMENA DI CICCÒ	
SCIENZE MOTORIE	ORNELLA CASALANGUIDA	
RELIGIONE CATTOLICA	MICHELA MISCISCHIA	
SOSTEGNO	GIUSEPPINA MARRONE	
La Dirigente Scolastica	GIOVANNA FERRANTE	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: ITALIANO

- Padroneggiare gli strumenti comunicativi necessari per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Elaborare il pensiero critico, interpretando i testi letterari di vario tipo
- Acquisire consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare le varie tematiche studiate con fenomeni dell'attualità
- Stabilire nessi con altri ambiti disciplinari

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

L'ETÀ POSTUNITARIA

Le ideologie, le istituzioni culturali, il contesto sociale, politico ed economico

Il nuovo ruolo dell'intellettuale e il rapporto con la società

La **Scapigliatura**: caratteri principali e temi

E. Praga: *Preludio*

Il **Naturalismo** francese: contesto socio-politico ed economico, principali temi e caratteri distintivi

Lettura di brevi estratti dal saggio "*Il romanzo sperimentale*" di E. Zola

Il **Verismo**: G. Verga, vita e opere, poetica e stile, rapporto con il contesto culturale e storico

Rosso Malpelo

Prefazione dei **Malavoglia**: *I vinti e la fiumana del progresso*

La conclusione del romanzo: *l'addio al mondo pre-moderno*

La roba

Estratto da **mastro-don Gesualdo**: *la morte di mastro-don Gesualdo*

IL DECADENTISMO

Temi, contesto storico e culturale, ideologia e poetica

Decadentismo e Romanticismo: C. Baudelaire "*La perdita d'aureola*"

C. Baudelaire: temi, caratteri principali della sua ideologia e rapporto con le altre correnti culturali del periodo

Corrispondenze

L'albatro

P. Verlaine: *Languore*

A. Rimbaud: *Vocali*

G. D'Annunzio: vita e opere, ideologia e poetica, temi e stile

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da Il Piacere, libro III, CAP.II

I romanzi del superuomo: sintesi

Le laudi: struttura, temi e stile

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

G. Pascoli: vita e opere, ideologia e poetica, temi e stile

Una poetica decadente: estratto dal **Fanciullino**

Myricae: *X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Il Lampo*

I canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

IL PRIMO NOVECENTO

Contesto sociale, politico e culturale; panorama delle principali correnti culturali italiane e delle riviste

Le avanguardie: il **futurismo** – F.T.Marinetti “*manifesto del futurismo*”; approfondimento sul ruolo della donna e sul *manifesto della donna futurista* di Valentine de Saint- Point

A. Palazzeschi: *il Codice di Perelà*- temi e caratteri principali

Il **crepuscolarismo:** caratteri generali e rapporti con il futurismo

G.Gozzano: *La signorina Felicita* – da i *Colloquív.* 1-90

I. Svevo: vita e opere, contesto culturale, ideologia e rapporti con le principali correnti culturali e filosofiche dell'epoca

Lettura di brevi estratti dal saggio *L'uomo e la teoria darwiniana– l'elogio dell'uomo abbozzo*

I romanzi: struttura, temi e caratteri principali. *Una vita* e *Senilità* a confronto

La coscienza di Zeno: temi, struttura, caratteri formali e ideologia

Lettura di estratti dal romanzo: *il fumocap.III; la morte del padrecap.IV; la profezia di un'apocalisse cosmicacap.VIII*

L. Pirandello: vita e opere, temi e ideologia

Estratto dal saggio **l'Umorismo:** *un'arte che scompone il reale*

Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

C'è qualcuno che ride

Il fu mattia Pascal: temi, struttura e ideologia

Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Cap. VIII E XI (estratti)

Il teatro: dal grottesco al metateatro, le principali tappe dell'evoluzione ideologica

Sei personaggi in cerca d'autore

Enrico IV

Dopo il 15 maggio:

La lirica e la narrativa: principali correnti culturali tra le due guerre

U. Saba : *Amai; Ulisse*

G. Ungaretti: *Il porto sepolto; Fratelli; Veglia*

S. Quasimodo: *Ed è subito sera; Alle fronde dei salici*

E. Montale: *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Non recidere forbice quel volto*

Il Paradiso (Divina Commedia): temi e caratteri generali; I canto

ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi di diversa tipologia • Produrre testi di vario tipo in relazione alla situazione comunicativa • Esprimersi correttamente e in modo adeguato al contesto • Cogliere le informazioni di un testo, operando confronti e rielaborando in modo personale • Utilizzare il lessico specifico • Collocare i fenomeni letterari nel contesto storico e spaziale • Svolgere l'analisi di un testo letterario (linguistica, stilistica, tematica...)
METODOLOGIE
Lezione frontale, dialogata, discussione guidata, problem solving, lavori di gruppo, attività laboratoriali, lettura ed analisi guidata dei testi
CRITERI DI VALUTAZIONE
Formativa in itinere; finale o per nuclei tematici significativi (sommativa)
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
L'inettitudine come dimensione esistenziale negli autori del Novecento (Svevo, Pirandello); il tema della diversità e dell'emarginazione sociale nella letteratura contemporanea
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: libro di testo G.Baldi –S.Giusso “Le occasioni della letteratura”vol.3, PARAVIA; materiale audio-video;documenti e fonti di varia tipologia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere attraverso il confronto e la discussione le radici del presente • Interpretare gli eventi storici alla luce di diverse prospettive e contesti • Interpretare e rielaborare in chiave critica le fonti storiche

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Contesto italiano ed europeo nella seconda metà del XIX secolo

l'Italia postunitaria: il completamento del processo di unificazione; la destra e la sinistra storica; la crisi di fine secolo.

L'ascesa della Prussia di Bismarck: conflitto austro- prussiano e franco-prussiano; il congresso di Berlino.

L'età dell'imperialismo: i presupposti culturali; la spartizione di Africa e Asia; il rafforzamento dei nazionalismi.

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale; la nascita del comunismo

L'Europa verso la guerra

La società di massa: caratteri generali

Quadro delle principali potenze europee agli inizi del XX secolo

L'Italia giolittiana

I preparativi di guerra

La prima guerra mondiale: fasi principali del conflitto e stati coinvolti; caratteri e specificità di un conflitto mondiale; la partecipazione dell'Italia; la svolta del 1917; l'intervento degli Stati Uniti e la rivincita dell'Italia

La rivoluzione russa: dalla guerra mondiale alla guerra civile; la proclamazione dell'URSS

Il congresso di pace: i 14 punti di Wilson; conseguenze del conflitto e riassetto dell'Europa; la scomparsa dei grandi Imperi; approfondimento sul conflitto turco-arabo e sulla nascita del fondamentalismo islamico

I totalitarismi

La Germania dopo la guerra: la Repubblica di Weimar (contesto sociale, economico e politico); la comparsa di Hitler

L'Italia: dalla vittoria mutilata alla nascita dei Fasci di combattimento; panorama delle principali correnti politiche; evoluzione del fascismo fino alla marcia su Roma

La crisi del 1929: cause ed effetti; conseguenze in Europa; Roosevelt e il New Deal

La nascita della dittatura fascista: la costruzione del regime; le leggi fascistissime; lo smantellamento delle istituzioni democratiche; la politica economica; la riforma Gentile; il Concordato; la guerra d'Etiopia

Dopo il 15 maggio:

L'ascesa del nazismo; la politica estera e l'alleanza con l'Italia

La Russia dopo la morte di Lenin

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale; la Resistenza

Cenni sul contesto storico del secondo dopoguerra: la nascita della Repubblica italiana

ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi storici sull'asse diacronico e sincronico • Operare confronti alla ricerca di elementi di discontinuità e persistenza Individuare nessi tra ambiti e contesti diversi • Analizzare i principali avvenimenti storici individuando l'interrelazioni di fattori di diversa origine • Ricostruire i processi di trasformazione • Riconoscere la varietà e l'evoluzione dei sistemi economici, politici e culturali
METODOLOGIE
Lezione frontale e dialogata; discussione guidata; lettura e analisi di documenti e fonti storiche; lavori di gruppo; visione di documentari
CRITERI DI VALUTAZIONE
Formativa in itinere; finale o per nuclei tematici significativi (sommativa)
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Le leggi del 1925; le leggi razziali del 1938; la Resistenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: G. Monina-F.Motta "Processo storico" Loescher editore; fonti e documenti di approfondimento

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
SCIENZE UMANE**

Abilità/Competenze

Decodifica e confronta teorie e modelli educativi

Contestualizza teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche e ai modelli culturali

Formula ipotesi operative di intervento educativo rispetto a problematiche particolari

Struttura un'analisi su argomenti di studio integrando i saperi.

Rielabora il pensiero in maniera autonoma.

Argomenta in modo coerente e con senso critico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Conoscenze

Utilizza il lessico specifico

Conosce autori, teorie e modelli di riferimento

Conosce lo sviluppo storico e i principali contributi teorici della disciplina

CONTENUTI SVOLTI

Storia della Pedagogia

L'educazione e la questione sociale nel primo Novecento: Dal maestro al fanciullo.

Nuovi problemi educativi e scolastici: Dal puerocentrismo alla scuola di massa.

La "scuola attiva":

L'esperienza di J. Dewey negli Stati Uniti (Che cos'è l'educazione – L'interesse base dell'apprendimento – Democrazia ed educazione)

La pedagogia scientifica

M. Montessori la "Casa dei bambini", le acquisizioni di base, l'ambiente come fondamento del metodo (la struttura della scuola, il materiale di sviluppo, l'educatrice) (La Casa dei bambini - Il materiale di sviluppo – Il maestro scienziato).

Decroly i nuovi programmi; il metodo; i centri di interesse e la funzione di globalizzazione; l'ambiente;

l'idea pedagogica: educazione alla vita attraverso la vita

Freinet e l'educazione attiva, sociale e cooperativa

L'attivismo Marxista Makarenko e il "collettivo"

Contro l'attivismo, in Italia:

G.Gentile: la pedagogia come scienza filosofica

La psicopedagogia europea del novecento:

J.Piaget e il costruttivismo

L.S.Vygotskij: l'approccio storico-culturale

J.Bruner: il processo di categorizzazione

La pedagogia centrata sul cliente di C. Rogers

Le pedagogie della parola: Don L. Milani

TESTI:

J. Dewey, "Scuola e vita sociale" tratto da "Il mio credo pedagogico"

M.Montessori, "La prima Casa dei bambini" tratto da "La scoperta del bambino"

G. Rodari, "Quale pedagogia è più adatta nella società contemporanea" tratto da "Giochi nell'URSS. Appunti di viaggio"

G.Gentile, "Libertà nel rapporto educativo" tratto da "Sommaro di pedagogia come scienza filosofica"

A. S. Makarenko, "La prospettiva collettiva" tratto dal "Poema pedagogico"

Don Milani, stralcio di "Lettera a una professoressa"

Temi della Pedagogia

- I contesti formali e non formali dell'educazione;
- Educazione e mass-media ;
- Educazione, diritti e Cittadinanza;
- Educazione, uguaglianza, accoglienza.

Temi dell'Antropologia e della Sociologia

- Dentro la società: Norme, istituzioni, devianza
- I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza. La devianza e il controllo sociale.
- La conflittualità sociale. La disuguaglianza. Stratificazione sociale e mobilità. Nuove forme di povertà.
- Industria culturale e società di massa (nascita dell'industria culturale di massa; gli intellettuali di fronte alla cultura di massa)
- La politica, il potere, lo stato, il cittadino
- Un prodotto del Novecento: lo Stato totalitario
- La globalizzazione e le sue forme
- Salute, malattia, disabilità (la salute come fatto sociale, la malattia mentale, la diversabilità)

TESTI:

Focus: "Il gioco come preparazione alla vita" Piaget e Gros

E. Goffman, "L'idioma del corpo"

M. Macluhan "Il medium è il messaggio"

U. Eco, "Apocalittici e integrati"

Focus: "Stato, autorità e libertà nella teoria critica" Fromm Foucault e Marx

Focus: "Italia ed entropia democratica, A. Schiavone

Focus: Fromm, "Società e salute mentale"

Focus: "Il brand è tutto?" "Naomi Klein

Z. Bauman "Lo spazio pubblico dell'agorà"

ABILITA'

Abilità/Competenze

Decodifica e confronta teorie e modelli educativi

Contestualizza teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche e ai modelli culturali

Formula ipotesi operative di intervento educativo rispetto a problematiche particolari

Struttura un'analisi su argomenti di studio integrando i saperi.

Rielabora il pensiero in maniera autonoma.

Argomenta in modo coerente e con senso critico.

METODOLOGIE

La didattica è stata pianificata una formazione in presenza integrata con la formazione a distanza poiché, benché l'anno scolastico si sia svolto per lo più in presenza, i casi di covid fra gli studenti sono stati comunque numerosi consentendo un alternarsi continuo di presenza e utilizzo della dad. Ho quindi utilizzato una metodologia di volta in volta idonea al contesto educativo in cui ci trovavamo, adattandola all'apprendimento in situazione, utilizzando materiali e risorse nonché indicazioni specifiche agli allievi su come muoversi e sulle risorse che ciascuno di loro poteva mettere in atto. A tale scopo ho utilizzato tutte le funzionalità messe a disposizione dall'account Google del Liceo. Ho favorito l'apprendimento mediante la collaborazione e il lavoro di gruppo, privilegiando la relazione, live forum, video lezioni interattive. Per questo ho svolto un lavoro pre-lezione in cui ho preparato questionari guida allo studio, mappe concettuali e/o test di varie tipologie per facilitare l'attenzione e la comprensione dell'argomento da affrontare; ho consigliato programmi televisivi e ricerche online; modalità queste che rimandano alla metodologia della flippedclassroom. Ho ritenuto che tali approcci potessero favorire una partecipazione proattiva da parte degli studenti e quindi la personalizzazione e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento; ciò con il duplice obiettivo: promuovere l'acquisizione di conoscenze nuove e consolidare l'apprendimento di contenuti già acquisiti. Le video lezioni mi hanno assicurato della presenza degli studenti per procedere all'appello, ma hanno costituito anche una maniera per incentivare l'interazione, la riflessione, il confronto e la partecipazione agli stessi, per facilitare una lezione dialogata ai fini di realizzare un apprendimento collaborativo; tutto ciò ha permesso di mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza per combattere il malessere e la demotivazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata una valutazione integrata, che ha sempre considerato le competenze disciplinari con le competenze trasversali descritte in termini di responsabilità e autonomia. Poiché la valutazione non è solo sommativa ma soprattutto formativa e che deve arrivare ad essere anche "autentica" cioè continuativa, individualizzata, riferita ad un progetto personale di apprendimento, ed infine, autovalutabile dallo studente. Ogni elaborato, prodotto multimediale e non, compito, esercizio, intervento e attività assegnata ai singoli o ai gruppi, è stato da me valutato; derogando dal numero stabilito a inizio d'anno.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La politica: il potere, lo stato, il cittadino.

Lo Stato sociale: il rispetto dei diritti civili e dei diritti sociali dei cittadini

Interconnessione mondiale

Nuove sfide per l'istruzione: le trasformazioni della scuola nel XX sec. : la normativa scolastica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Vincenzo Rega Maria Nasti "Essere umani" ed. Zanichelli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LATINO

A vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza degli autori, delle opere, dei testi, delle forme espressive più rappresentativi della letteratura;
- Individuazione della relazione dell'autore con il contesto storico di riferimento e dell'opera con il genere letterario di appartenenza;
- Comprensione di testi di diversa tipologia per riconoscere l'idea centrale e il significato globale;
- Sviluppo della capacità di rielaborazione dei contenuti, di analisi e di sintesi;
- Realizzazione di confronti tra testi vicini, coevi, lontani nel tempo per evidenziarne affinità, differenze e riusi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Il contesto storico dall'età giulio-claudia all'età cristiana.

Autori e opere più significative da Fedro a Apuleio.

Per il programma svolto si veda l'allegato.

ABILITA'

- Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura coeva e con la dinamica dei generi letterari.
- Saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità.

METODOLOGIE

La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori;
- Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme);
- Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, esercitazioni guidate o autonome;
- Uso della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico, e non nozionistico, ai contenuti ed
- avviandoli ad una abitudine alla rielaborazione personale;

- Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.
- Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa in itinere; valutazione sommativa.

Sono state oggetto di valutazione almeno due prove per ciascun quadrimestre.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Anche se la materia non stata direttamente coinvolta nell'UDA di Educazione civica, nel corso delle ore di lezioni sono state approfondite le seguenti tematiche:

L'istruzione di qualità;

L'educazione alla parità di genere.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testi in adozione: G. Garbarino, L. Pasquariello, Dulce ridentem, vol 3, Paravia – Pearson

Altri testi e video sono stati condivisi su Classroom (GSuite)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: INGLESE

Comprendere in modo adeguato il senso di messaggi scritti e orali a carattere storico letterario veicolati in lingua straniera dal testo in uso, dall'insegnante o da strumentazione audiovisiva, e riferire informazioni specifiche.

- Comprendere testi narrativi e/o poetici anche contemporanei sotto la guida dell'insegnante.
- Scrivere brevi testi chiari, corretti e logicamente organizzati su argomenti noti inerenti ai contenuti storico letterari e multidisciplinari.
- Riuscire a partecipare ad una breve conversazione in diversi contesti esponendo e sostenendo opinioni.
- Riuscire a rispondere in modo chiaro e corretto a domande su argomenti inerenti ai contenuti affrontati.
- Operare collegamenti interdisciplinari, sviluppando capacità di analisi e interpretazione critica e personale.
- Utilizzare le nuove tecnologie per condurre attività di ricerca e approfondimento e per realizzare prodotti multimediali

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Programma svolto al 15/05/2022

The Art of Poetry : analysis of main figures of speech.

The Romantic Age

- The Industrial revolution
- Why did Industrial Revolution start in Britain?
- Romantic Poetry
- The Romantic imagination
- The figure of the child
- The importance of the individual
- The cult of the exotic
- The view of nature
- Poetic technique
- Two generations of poets

Poets and poems

William Blake : life and works

- London

William Wordsworth : life and works

- My heart leaps up
- Daffodils
- Composed upon Westminster Bridge

Samuel Taylor Coleridge: life and works

- The Rime of the Ancient Mariner: the killing of the albatross.
-

George Gordon Byron : life and works

- Manfred's torment: translation, textual analysis and comment.

John Keats: life and works

- La Belle Dame sans Merci: translation, textual analysis and comment.

The Art of Fiction : story and plot, setting, types of narrator, points of view, characters.

The Victorian Age

- The Victorian compromise : a complex age and respectability.
- Life in Victorian Britain
 - Charles Dickens : life and works
- Coketown: translation, textual analysis and comment.

Thomas Hardy : life and works

- Tess of the D'Urbervilles: translation, textual analysis and comment.

The Modern Age

- The age of anxiety
- The modern novel
- The interior monologue
- The stream of consciousness technique

James Joyce : life and works

Eveline from Dubliners : translation, textual analysis and comment.

N.B. Il docente tiene a precisare che il suddetto programma è suscettibile di integrazione con altri contenuti, dopo il 15 maggio 2022

ABILITA'

Lo studente, in riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea,

- approfondisce gli aspetti della cultura *anglosassone* in ambito storico-sociale, letterario e artistico
- analizza e confronta testi letterari *anglosassoni* con testi provenienti da culture diverse

(italiana e/o straniera)

- comprende ed interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica, arte

METODOLOGIE

Il docente, per ragioni legate sostanzialmente ad un numero di alunne di livello pregresso medio-basso, ha dato ampio spazio alla tradizionale lezione frontale. Tale scelta metodologica è stata dettata dall'esigenza da parte del docente di esercitare un maggiore controllo sulla qualità dell'attività delle alunne con lacune preesistenti. L'obiettivo primario è stato quello di ridurre al minimo il divario, a livello di conoscenze e competenze, fra allieve appartenenti ad un gruppo medio-basso ed alunne appartenenti ad un gruppo medio-alto. Per tale ragione, sono state prese in relativa considerazione metodologie attive come il *cooperative learning*, il *roleplay*, il *pair work*, il *tutoring*. Comunque, tutte e quattro le abilità di base (*reading, writing, listening e speaking*) sono state sviluppate e portate avanti contemporaneamente, pur rivolgendo un'attenzione particolare all'espressione orale. Va detto, però, che un approccio teacher-centred, non ha impedito l'implementazione di una attività didattica imperniata su un apprendimento induttivo prima (analisi testuale formale di una poesia o di un brano tratto da un romanzo) e deduttivo (individuazione concetti, temi, pensiero relativi all'autore) poi. Il docente ha costantemente coinvolto le allieve in un lavoro di scoperta autonoma delle tematiche fondamentali di un'opera attraverso l'inferenza nel testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie stabilite e condivise nel dipartimento linguistico, valide per tutti i docenti di lingua e cultura straniera. Per la valutazione sommativa finale si è tenuto conto in particolar modo del livello delle conoscenze e competenze pregresse e anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l'assiduità nell'impegno domestico, i progressi ed i risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel primo quadrimestre, la classe ha trattato il tema della resilienza: la storia di Rubin Carter, un pugile ingiustamente imprigionato per omicidio. La vicenda fece scalpore nell'opinione pubblica americana negli anni '60. Storia emblematica della condizione sociale degli afro-americani negli Stati Uniti. L'attività didattica è stata svolta attraverso l'ascolto, l'analisi, il commento e la traduzione del brano musicale *Hurricane* del song-writer americano Bob Dylan. Nel secondo quadrimestre, le alunne hanno affrontato il tema della resilienza attraverso l'analisi testuale di un brano del romanzo *Tess of the d'Urbervilles*: un'eroina senza tempo che inutilmente lotta per affermare la propria libertà individuale e la propria identità femminile in una società ostile e crudele.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Performer Heritage.blu (Letteratura)
- Grammar Files (grammatica)
 - Sono stati utilizzate anche schede da altri fonti (rete) integrative del testo di cui sopra.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE NATURALI

Il programma è stato svolto essenzialmente in classe, attraverso lezioni teoriche che hanno visto il costante coinvolgimento degli alunni che sono stati stimolati al ragionamento e alla formulazione di domande; gli argomenti sono stati presentati in forma problematica , partendo il più possibile da situazioni appartenenti alla realtà quotidiana. Nell'esposizione dei contenuti è stato utilizzato un linguaggio semplice e diretto per facilitare la comprensione da parte dell'alunno, pur rispettando la rigosità scientifica. Gli alunni sono stati guidati nella lettura ed interpretazione di immagini, grafici e tabelle, particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione di un metodo di lavoro; gli alunni che si limitavano ad un'acquisizione mnemonica degli argomenti svolti sono stati guidati all'analisi ,alla sintesi e quindi all'astrazione anche attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Biochimica e Biotecnologie

Il mondo del carbonio - Caratteristiche dell'atomo di carbonio, la catena carboniosa.

- Gli idrocarburi: definizione e classificazione.

- I gruppi funzionali.

- Isomeria di struttura, stereoisomeria. - Formule di struttura condensate. - Denominazione IUPAC di semplici molecole organiche.

Le biomolecole - Carboidrati, lipidi, proteine: struttura chimica, classificazione, funzione.

Il metabolismo-- Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula. - Struttura e ruolo dell'ATP, NAD e FAD. - Gli enzimi.

Il metabolismo dei carboidrati. - Il metabolismo dei lipidi. - Il metabolismo degli amminoacidi. - Il

metabolismo terminale (ciclo di Krebs, catena di trasporto di elettroni)

La struttura di DNA e di RNA. - Duplicazione del DNA, codice genetico, sintesi proteica

Scienze della Terra

Le dinamiche della Terra

Il modellamento della superficie superficieterrestre,

Le principali cause del dissesto, idrogeologico,

La struttura l'importanza del suolo ed il ciclo delle rocce

I vulcani (in fase di svolgimento)

I terremoti (ancora da spiegare)

ABILITA'

Conoscere le proprietà dell' atomo di C., i tipi di catene carboniose.

Descrivere la struttura di base comune a tutte le molecole organiche;

Conoscere e saper attribuire la corretta nomenclatura ai composti organici studiati

Spiegare il significato di isomeria, distinguere i diversi tipi di isomeria;

Riconoscere e rappresentare i diversi isomeri di struttura (di catena e di posizione) di un composto dato;

Definire e classificare gli idrocarburi;

Elencare, riconoscere e rappresentare i gruppi funzionali studiati;

Riconoscere struttura chimica e funzione delle biomolecole

Descrivere le caratteristiche e le funzioni del metabolismo cellulare;

Collegare struttura e funzione dell'ATP;

Distinguere fra catabolismo e anabolismo in termini di tipo di reazioni e di trasformazioni energetiche;

Conoscere la funzione dei coenzimi NAD e FAD nel metabolismo;
Delimitare le fasi del metabolismo dei glucidi;
Individuare i passaggi essenziali del metabolismo di lipidi e di amminoacidi;
Descrivere i passaggi chimici essenziali delle fermentazioni degli zuccheri

Conoscere: la struttura di DNA e RNA, i meccanismi della duplicazione del DNA e sintesi proteica
Conoscere il genetico concetto di codice.

Conoscere: le forze che operano il modellamento della superficie terrestre, le principali cause del dissesto idrogeologico, la struttura l'importanza del suolo ed il ciclo delle rocce

La litosfera in movimento

Conoscere la teoria della tettonica a placche ed i fenomeni che si verificano nei vari tipi di margine I

Conoscere l'origine del calore interno della Terra ed i vari tipi di attività vulcanica

Concetto di rischio sismico.

METODOLOGIE

L'analisi dei testi ha costituito l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale, al fine di instillare negli allievi una maggiore capacità critica. Il testo è stato utilizzato come fonte diretta da cui poter indurre informazioni di carattere tematico, strutturale e stilistico atte a ricostruire la poetica e il pensiero di ciascun autore. Gli argomenti in programma sono stati proposti attraverso lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni interattive, analisi del testo guidate e, in alcuni casi, utilizzo di materiale multimediale, anche se si è privilegiato un modo di procedere volto a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico e la loro riflessione critica. Gli interventi e le riflessioni sulla disciplina, oltre ai colloqui valutativi, sono stati richiesti anche per accertare la comprensione degli argomenti e approntare opportune attività didattiche per il consolidamento e il recupero. Gli strumenti utilizzati sono stati libri di testo e visione di video di supporto agli argomenti trattati. Lavoro di gruppo ed elaborazione di una progressione dell'autonomia nello studio e un prodotto multimediale per la all'acquisizione di competenze multimediali, spiegazione dell'argomento ai compagni di classe (flipped learning)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono consistiti in verifiche orali la cui valutazione ha tenuto conto della

capacità di analisi e sintesi; delle capacità critiche; della rielaborazione e di approfondimenti personali. Inoltre per tutti gli studenti si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dell'evoluzione del percorso formativo nel raggiungimento degli obiettivi fissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Lineamenti di Scienze della Terra (scienze della Terra) e Percorsi di scienze naturali, chimica organica biochimica e biotecnologie, sono stati utilizzati (biologia, chimica e biochimica), per quanto concerne gli strumenti utilizzati oltre ai libri di testo sono stati utilizzati anche supporti audio visivi.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE

A vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
 - praticare attività simboliche ed espressive,
 - organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
 - mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Riguardo alle competenze di cittadinanza:

1. Competenza alfabetica funzionale: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme).
2. Competenza multilinguistica: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.
4. Competenza digitale: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.
 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
7. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.
 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Esercizi e attività:

- a carico naturale;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli attrezzi, codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e /o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati; - attività espressive;
- ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenze relative a:

- teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività; - norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.

ABILITA' Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:

- tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati,
- hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni. - sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità coordinative e condizionali, (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi. A fine anno come valutazioni finali sono state prese in considerazione sia gli elaborati multimediali che le prove pratiche. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente sia nelle lezioni pratiche che teoriche. Sono state oggetto di valutazione almeno due prove per ciascun quadrimestre.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTO ADOTTATO "PIU' MOVIMENTO" FIORINI, CORETTI, BOCCHI

Le lezioni pratiche sono state svolte presso lo spazio antistante la scuola, il parco Falcone Borsellino in via Tirino e la Pineta Dannunziana e sono stati utilizzati piccoli attrezzi.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FILOSOFIA

Vengono di seguito indicate le abilità e capacità riferite alle principali *life skills* della programmazione per competenze chiave:

1. **competenza alfabetica funzionale; soft skills** di riferimento: *senso critico e comunicazione efficace*:

a: ricercare/decodificare informazioni;

b: utilizzare efficacemente ausili e supporti ed essere capaci di servirsene.

2. **competenza multilinguistica; soft skills** di riferimento: *autocoscienza ed empatia*:

a: comprendere i codici simbolici di altri contesti culturali.

3 **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; soft skill** di riferimento: *problem solving*:

a acquisire e interpretare l'informazione;

b individuare collegamenti e relazioni
risolvere problemi

4. **competenza digitale; soft skills** di riferimento: *creatività e senso critico*:

a: utilizzare consapevolmente le fonti;

b: personalizzare l'uso degli ipertesti.

5. **competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare; soft skills** di riferimento: *autocoscienza, empatia e capacità di relazione interpersonale* nell'ottica d'imparare a imparare:

a: essere capaci di autovalutarsi;

b: dimostrarsi autoefficaci;

c: riuscire a riconoscere le differenze personali

6. **competenza in materia di cittadinanza; soft skills** di riferimento: *autocoscienza* in termini di *decision making* e *problem solving*:

a: agire in modo autonomo e responsabile

b: collaborare e partecipare;

c: discriminare le strutture e i concetti sociali, economici, politici e giuridici;

d: discriminare diritti e doveri del cittadino in quanto cittadino del mondo.

7. **competenza imprenditoriale; soft skills** di riferimento: *autocoscienza* in termini di *decision making*, *problem solving*, *creatività* ed *empatia*:

a: risolvere problemi;

b: progettare;

c: utilizzare strategie creative per conciliare i bisogni del singolo e quelli della collettività;

d: mediare i bisogni personali sulla base di un sistema di valori condiviso.

8. **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; soft skills** di riferimento: *autocoscienza e senso critico*:

a: conoscere le culture e le espressioni del patrimonio e delle tradizioni;

b: comprendere i significati dei prodotti culturali

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Si fa riferimento al programma allegato

ABILITA'
<p>1. Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teoretici possibili.</p> <p>2. Saper riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive topiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.</p> <p>3. Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.</p>
METODOLOGIE
Lezione frontale e lezione partecipata con l'utilizzo di presentazioni multimediali, lettura guidata dei documenti e dei testi, discussione ed attualizzazione, brainstorming, cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Valutazione sommativa: in riferimento a contenuti determinati attraverso interrogazione e a seguito di esigenze organizzative e didattiche si è fatto uso anche della verifica scritta con valore di prova orale -relazione, testo, trattazione sintetica degli argomenti, presentazioni in Power Point-</p> <p>Verifiche formative: partecipazione alla discussione, interventi, osservazione sistematica, domande, discussione, presentazioni in Power Point, relazioni</p> <p>Indicatori e obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le categorie concettuali della Filosofia, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti l'ambito disciplinare specifico -Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella domanda e utilizzo critico ed efficace -Interpretare: fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. -Argomentare: Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alla filosofia e leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. <p>Descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenze fondamentali -Padronanza -Interpretazione -Capacità argomentativa ed espressiva <p>Per la valutazione delle prove è stata usata griglia di valutazione.</p>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
"Lavoro minorile e sfruttamento"

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Libro di testo: COSMO LORENZO, MOROTTI VALENTINA, INFINITI DEL PENSIERO (GLI) - 3A + 3B, ED. ATLAS

Selezione di brani antologici e di schede presenti sul libro di testo, altri manuali e fonti internet, mappe concettuali, appunti e sintesi.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA

- Utilizzare gli strumenti appresi dell'analisi infinitesimale per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Esprime in maniera adeguata i temi analizzati.
- Riconoscere i contenuti appresi nei contesti in cui essi si presentano.
- Risolvere semplici problemi, utilizzare correttamente il linguaggio specifico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Le funzioni e le loro proprietà

- Individuare dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza
- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali

I limiti

- Verificare il limite di una funzione mediante la definizione
- Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)

Il calcolo dei limiti

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

Lo studio delle funzioni

- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda
- Tracciare il grafico di una funzione

ABILITA'

Area metodologica

§Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;

§Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;

§Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.

§Conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

-

§saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

§acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

§essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

§consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;

§ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

§Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.

§Padronanza del calcolo infinitesimale nello studio delle funzioni razionali intere e fratte.

§Determinare il campo di esistenza, studiare il segno della funzione, operare con i limiti, riconoscere i punti di discontinuità, determinare e rappresentare gli asintoti, operare con e derivate, rappresentare il grafico probabile.

§Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione all'attività didattica.
- Impegno nello studio.
- Conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti. Completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi e dei problemi.
- Utilizzo corretto del linguaggio specifico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo "Matematica. Azzurro"- Zanichelli.
- Schede con esercizi, mappe/schemi e video.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FISICA

- Competenza di linguaggio: saper utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico della fisica.
- Competenza di generalizzazione ed astrazione: saper correlare la realtà ai modelli interpretativi.
- Competenze progettuali: individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi applicativi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Elettrostatica

- la forza elettrica e fenomeni elettrostatici.
- i materiali isolanti e conduttori.
- le caratteristiche della forza elettrica.
- il principio di sovrapposizione.
- l'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi.
- il potenziale elettrico di una carica puntiforme.
- la quantizzazione della carica.
- le caratteristiche del campo elettrico.
- la legge di Coulomb.
- il valore del campo elettrico nel vuoto e nella materia.
- il teorema di Gauss.
- il campo elettrico e il potenziale elettrico generati da una distribuzione nota di cariche.

La corrente elettrica

- l'intensità di corrente elettrica.
- il generatore di tensione
- la resistenza elettrica.
- collegamenti dei resistori e resistenze equivalenti.
- l'effetto Joule e definire la potenza elettrica.
- la resistività dei materiali.
- risoluzione di circuiti elettrici elementari.
- la forza elettromotrice di un generatore.

Il campo magnetico

- l'attrazione, o la repulsione, tra i poli di due calamite.
- campo magnetico.
- l'interazione tra conduttori percorsi da corrente.
- elettromagnete.
- il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e le forze tra conduttori percorsi da corrente.
- fenomeni magnetici nella realizzazione dei motori elettrici in corrente continua.

ABILITA'

Area metodologica

§Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;

§Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;

§capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.

§conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

-

§saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

§acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

§essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

§consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;

§Ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

§Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.

§Saper operare con grandezze fisiche e unità di misura,

§Saper operare con vettori.

§Saper descrivere i fenomeni ondosi relativamente alle loro caratteristiche e ai fenomeni che li caratterizzano.

§Saper descrivere le leggi di Coulomb e di Ohm.

§Saper calcolare il campo elettrico e il potenziale elettrico.

§Saper interpretare i diagrammi relativi al movimento delle cariche.

§Saper analizzare le forze che generano i fenomeni applicando le leggi studiate.

§Saper utilizzare consapevolmente i concetti di elettricità e magnetismo.

§Saper interpretare i modelli di atomo e riconoscerne le caratteristiche.

§Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione all'attività didattica.
- Impegno nello studio.
- Conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti. Completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi e dei problemi.
- Utilizzo corretto del linguaggio specifico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: FISICA IDEE E CONCETTI-QUINTO ANNO. Autore: JAMESS WALKER Editore: LINX

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: RELIGIONE

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa .
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La dimensione diacronica degli eventi religiosi.

La Chiesa nel periodo attuale: problemi e prospettive.

L'insegnamento sociale della Chiesa.

L'uomo e l'ambiente. Un rapporto controverso. Riferimenti all'Agenda 2030. La Laudato sii (2015) di Papa Francesco

Il rapporto tra cibo e religione. Dal digiuno quaresimale al Ramadan. Riferimenti ai disturbi alimentari. I peccati di gola.

Temi scelti di Bioetica .Schede tematiche.

ABILITA'

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto

METODOLOGIE

Cooperative learning, Role playing Focus group (discussioni sui libri o a tema) Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) Lavoro individuale (svolgere compiti) Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) Lezione interattiva Problem solving Lezione multimediale Ricerche tematiche Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate) partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali);
- prove strutturate e/o compiti di realtà
- autobiografia cognitiva

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo;
Audiovisivi, materiali multimediali, Lim

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:STORIA DELL'ARTE

- Conoscere le principali manifestazioni artistiche dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere i principali esempi di pittura, scultura e architettura relativi alle epoche studiate.
- Saper eseguire la lettura delle opere studiate, sia dal punto di vista iconografico che iconologico.
- Capacità di inquadrare le opere nel loro contesto specifico.
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

L'età neoclassica

- Antonio Canova
- Jacques-Louis David
- Francisco Goya

L'arte del Romanticismo in Europa

La pittura di paesaggio in Europa

La pittura di storia nell'Ottocento

- Théodore Géricault
- Eugène Delacroix
- Francesco Hayez

L'arte medievale come fonte d'ispirazione

- I Preraffaelliti
- Morris e le Arts and Crafts

Dal Realismo all'Impressionismo

Urbanistica e architettura del ferro nell'Ottocento

La ricerca del vero nei temi sociali

- Millet e Daumier
- Gustav Courbet

Temi e tecniche nuove in Francia

- Édouard Manet

L'Impressionismo

- Claude Monet

- Renoir
- Degas

L'arte della Belle Époque

- Paul Cézanne
- Georges Seurat
- Vincent Van Gogh

- Paul Gauguin

Fenomeni e correnti del Simbolismo

- Gustav Klimt
- Edvard Munch

Il Divisionismo

Art Nouveau e arti applicate

Le avanguardie storiche del Novecento

I Fauves

Henri Matisse

L'Espressionismo tedesco e austriaco

- Die Brucke

La relazione spazio-tempo: Il Cubismo

- Picasso

La forma del movimento: il Futurismo

- Umberto Boccioni

Tra Espressionismo e Astrattismo

- Vasilij Kandinskij
- Paul Klee
- Piet Mondrian

L'arte tra provocazione, enigma e inconscio

- Il Dadaismo
- La metafisica
- L'enigma di mondi immobili e silenziosi: Giorgio de Chirico
- Il Surrealismo

La docente

Filomena Di Cicco

ABILITA'

Riconoscere i vari sistemi strutturali e le eventuali connessioni con le altre discipline

Saper utilizzare software e applicazioni per l'elaborazione delle immagini

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione del patrimonio artistico del territorio, come prima forma di appartenenza identitaria e cittadinanza attiva

Riconoscere nel patrimonio artistico e culturale anche una risorsa

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive (dialogiche)

Analisi guidate di testi iconici.

Eventuali dibattiti tematici guidati.

Eventuali lavori di ricerca individuali, di gruppo. Schematizzazione di percorsi tematici anche

individualizzati. Partecipazioni a seminari e conferenze.
CRITERI DI VALUTAZIONE Accertamento dei prerequisiti; In itinere (formativa); Finale o per blocchi tematici significativi (sommativa)
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Libro di testo: Opera, vol.3, Colombo, Dionisio, Onida, Savarese, Sansoni per la scuola Audiovisivi, materiali multimediali, Lim

ALLEGATO 2

La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta

La Griglia di Valutazione Nazionale per la seconda prova scritta

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40
			TOTALE...../100		

.....: 5=/20

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40
					TOTALE...../100

.....: 5=/20

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressocché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
		PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40	
		TOTALE...../100			

.....: 5=/20

Ilegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quello dell'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggi totali della prova				
a				

LICEO STATALE "G. MARCONI" – PESCARA

Liceo delle scienze umane

Griglia di valutazione: **SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE**

ALUNNA/O: _____ CLASSE: _____ SEZ. _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	6-7
	Conoscenze precise e ampie	5
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema, non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con i numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
<i>Punteggio totale in base 20</i>		___ /20
<i>Punteggio finale in base 10</i>		___ /10

Pescara, _____

LA COMMISSIONE

IL/LA PRESIDENTE

